



La croce è una persona

Concerto di canto Gregoriano e organo a conclusione
del corso di Gregoriano 2025-2026 promosso
da Modena Musica Sacra in collaborazione con A.I.S.C.Gre.

Modena, Chiesa del Voto
23 maggio 2026, ore 18.00
Ingresso libero e gratuito

In collaborazione con



"Non verrai sommerso, ma sarà la Croce a portarti". Così Sant'Agostino, nel Sermone 131 (Serm. 131,2), con un'immagine vasta e insieme intima ci illustra come venire a Cristo attraversando le ondate della vita. Non una zattera, una reliquia di legno, ma una nave, un Legno che è reliquia.

La Liturgia della Chiesa naviga ancora sostenuta dal Sacro Legno, da quando sant'Elena Imperatrice lo fece riemergere dalla terra di Gerusalemme ed Eraclio lo riportò trionfalmente al Santo Sepolcro, da cui era stato trafugato. Da allora le lodi allo *Stauròs* sono diventate parte fondamentale della liturgia: oggi ne viviamo il cuore nella grande adorazione del Venerdì Santo; ne sentiamo l'eco nelle feste che da lei si irradiano, come l'Invenzione e l'Esaltazione; ne troviamo testimonianza nelle feste dei santi che hanno fatto proprio il dolore e la gloria della Croce. Proprio quest'anno gli ottocento anni dal transito di S. Francesco ci invitano a meditare sul suo esempio e sulla sua unione profonda con lei.

Questa occasione di ascolto è un momento doppiamente intenso, non solo per il significato del canto e della Parola che stiamo per vivere, ma anche perché è il punto di arrivo di un corso che ha dato molto a tutti noi. Entrare in risonanza con il Canto gregoriano è un'azione continua, che non si esaurisce nello spazio di un corso o di un'elevazione: è per questo che oggi, più che a un punto di arrivo, siamo a un punto di partenza, o meglio di irradiazione, come la luce si irradia dai bracci della Croce.

I docenti Claudio Accorsi, Giovanni Conti, Pietro Magnani e Marco Marasco ringraziano la *Schola*, il M° Daniele Bononcini e tutta l'Associazione Modena Musica Sacra APS per l'impegno e la dedizione.

Programma

Bach-Vivaldi in D dur BWV972 1° tempo (D. Bononcini organo)

**Com QUI VULT [olim: S. Vincentii. Vig. S. Laurentii. Oct. S. Laurentii,
S. Nicomedis, S. Caesarii] nunc: Dom XII per annum C**

Le 3 condizioni dell'Amore: rinunciare a se stessi, prendere la croce,
seguire Gesù

**Com PANIS QUEM EGO DEDERO [olim: feria V hebd. I Quadr;
Dom. XIV post Pentecosten] nunc: Dom. XIX per annum**

Nel discorso di Cafarnao, il pane - per 16 volte citato - è lo stesso Gesù ed è
prefigurazione di croce, una croce gloriosa.

**Com QUI MINISTRAT [olim: S. Laurentii] nunc:
Dom. V Quadragesimae a. B**

La via del discepolato è la via della croce che porta a una morte feconda

Ant PUERI HEBREORUM Dominica in palmis de Passione Domini

Gesù sulla cavalcatura dei servi, l'asino, entra per l'ultima volta a
Gerusalemme luogo teologico dove tutto si compie per dare tutto se stesso
sulla croce.

**Ant CRUCEM TUAM feria VI in Parasceve
(in Passione Domini cantus in adoratione S. Crucis peragendi)**

Si venerano i Santi così come Maria Santissima, ma la croce si adora, anche
perchè la croce è uno strumento, un simbolo ma soprattutto è una persona.

**Grad CHRISTUS FACTUS EST [olim: feria V in caena Domini;
Inv. S. Crucis; Exalt. S. Crucis] nunc: Dom in palmis**

Teologicamente la kenosis, sia con la incarnazione che con la morte
in croce, fa sì che Cristo prenda forma umana e assuma
la condizione di servo

Bach-Vivaldi in D dur BWV972 2° tempo (D. Bononcini organo)

**Hymn JESUM X CRUCIFIXUM Ordo processionis quae Hierosolymis
in basilica S. Sepulcri D. N. Jesu Christi a fratribus minoribus
peraguntur (inno al Sacello dell'apparizione di Cristo risorto
a Maria sua madre)**

La presenza di Maria presso la croce rappresenta il punto culminante della
sua associazione alla missione salvifica del Cristo.

AGNUS DEI XII

L'Agnello di Dio, per mezzo della croce, non toglie il peccato connaturato
con il mondo ma lo prende su di sé nell'eterno presente, per toglierlo alla
fine dei tempi nella pienezza
della theosis dell'uomo.

**Intr NOS AUTEM [olim: feria III Maj.Hebdomada;
feria V in caena Domini; Inv. S. Crucis; Exalt. S. Crucis]
nunc: Missa vespertina in cena Domini**

Il tema del finale della Lettera paolina alle comunità della Galazia è che la
croce di Cristo crocifigge il peccato e il mondo ma crocifigge d'altra parte
anche il cristiano che si immedesima
con il Cristo crocifisso, avvolto dalla salvezza che ne scaturisce.

Ant O SANCTISSIMA memoria transitus S.P.N. Francisci

“...mentre tutti i frati stavano intorno a lui, stese sopra di loro le mani,
intrecciando le braccia in forma di croce giacché aveva sempre amato questo
segno e li benedisse...”

S. Bonaventura da Bagnoregio (legenda Major)

**Hymn O QUOT UNDIS die 15 septembris festum septem dolorum
B.M.V. Ad laudes**

Il figlio morto in croce viene cullato dalla più tenera delle madri che lava di
lacrime il Redentore del mondo

Bach-Vivaldi in D dur BWV972 3° tempo (D. Bononcini organo)

Traduzione dei brani

Εἴ τις θέλει ὀπίσω μου ἐλθεῖν, ἀπαρνησάσθω ἑαυτὸν καὶ ἀράτω τὸν σταυρὸν αὐτοῦ καὶ ἀκολουθεῖτω μοι.

Qui vult venire post me abneget semetipsum et tollat crucem suam et sequatur me (Mt 16,24)

Chi vuole venire dopo di me rinneghi se stesso e prenda la sua croce e mi segua.

ὁ ἄρτος δὲ ὃν ἐγὼ δώσω ἡ σάρξ μου ἔστιν ὑπὲρ τῆς τοῦ κόσμου ζωῆς.

Panis quem ego dedero caro mea est pro saeculi vita (Io 6,51)

Il pane che io vi avrò dato è la mia carne per la vita del mondo.

ἐὰν ἐμοί τις διακονῇ ἐμοὶ ἀκολουθεῖτω, καὶ ὅπου εἰμὶ ἐγὼ ἐκεῖ καὶ ὁ διάκονος ὁ ἐμὸς ἔσται.

Qui mihi ministrat me sequatur; et ubi ego sum, illic et minister meus erit (Io 12,26)

Chi mi serve mi segua e dove sono io là sarà anche il mio servo.

Pueri Hebraeorum, tollentes ramos olivarum, obviaverunt Domino, clamantes et dicentes: Hosanna in excelsis. (cfr Mt 21,9)

I fanciulli degli ebrei, portando rami di ulivo, andarono incontro al Signore acclamando e dicendo: "Osanna nell'alto dei cieli".

Crucem tuam adoramus Domine et sanctam resurrectionem tuam laudamus et glorificamus; ecce enim propter lignum venit gaudium in universo mundo

Adoriamo la tua croce, Signore, lodiamo e glorifichiamo la tua santa risurrezione; ecco, a motivo del legno è venuta la gioia nel mondo intero.

ἐταπείνωσεν ἑαυτὸν γενόμενος ὑπήκοος μέχρι θανάτου, θανάτου δὲ σταυροῦ· διὸ καὶ ὁ θεὸς αὐτὸν ὑπερύψωσεν, καὶ ἐχαρίσατο αὐτῷ τὸ ὄνομα τὸ ὑπὲρ πάντων ὀνομα

Christus factus est pro nobis oboediens usque ad mortem, mortem autem crucis v. Propter quod et Deus exaltavit illum et dedit illi nomen quod est super omne nomen (Phil 2,8v.9)

*Cristo per noi si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.
v. Per questo Dio lo ha esaltato e gli ha dato il nome che è sopra ogni altro nome*

Jesum Christum crucifixum ob peccatorum crimina, Hunc vidisti et flevisti, o gloriosa Domina.

**Victa nece, fracta lethe, Splendor paternae gloriae; gaude!
vivens, venit splendens, jam lucis orto sidere. Morti datum, suscitatum solutis cernis luctibus; unde pontus, astra, mundus, exsultet caelum laudibus. Hinc immensas psallat odas omnis Sacratae Triadi, quae nos ducat et inducat ad coenam Agni providi.**

Gesù Cristo, crocifisso per i delitti dei peccatori, tu l'hai visto e hai pianto, o gloriosa Signora.

Gioisci! Vinta la morte, spezzato l'Inferno, lo Splendore della gloria del Padre viene, vivente e splendente, ormai sorto l'astro di luce.

Sciogli il lutto e ammira risorto colui che fu condannato a morte.

Per questo il mare, le stelle, il mondo e il cielo esultano nelle lodi.

Ogni cosa salmeggi canti senza fine alla Santa Trinità, che possa condurci e farci entrare alla cena del provvido Agnello.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi miserere nobis; Agnus Dei qui tollis peccata mundi miserere nobis, Agnus Dei qui tollis peccata mundi dona nobis pacem.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Agnello di Dio che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi, Agnello di Dio che togli i peccati del mondo dona a noi la pace.

ἐμοὶ δὲ μὴ γένοιτο καυχᾶσθαι εἰ μὴ ἐν τῷ σταυρῷ τοῦ κυρίου ἡμῶν
Ἰησοῦ Χριστοῦ, δι' οὗ ἐμοὶ κόσμος ἐσταύρωται ἡγὰρ κόσμος.

**Nos autem gloriari oportet in cruce Domini nostri Jesu Christi: in quo
est salus, vita et resurrectio nostra: per quem salvati et liberati sumus
(cfr Gal 6,14)**

*Noi invece dobbiamo gloriarci nella croce del nostro Signore Gesù Cristo.
In Lui è la salvezza, la vita e la nostra resurrezione.
Per mezzo di Lui siamo salvati e liberati.*

**O sanctissima anima, in cuius transitu caeli cives occurrunt, Angelorum
chorus exsultat, et gloriosa Trinitas invitat, dicens: Mane nobiscum in
aeternum.**

*O santissima anima, al tuo passaggio accorrono i beati, esulta il coro degli
angeli, la Trinità gloriosa t'invita dicendo: rimani con noi per sempre.*

**O quot undis lacrimarum, quo dolore vólvitur, luctuósa de cruénto dum
rèvùlsum stipite,
cérnit ùlnis incubàntem Virgo Mater Filium.**

**Os suàve, mite pèctus, et làtus dulcissimum, dexteràmque vulneràtam,
dt sinistram sàuciam, et rùbras cruóre plantas, aegra tingit làcrimis.
Centiésque milliésque stringit àrctis néxibus pèctus illud et lacértos, illa
figit vùlnera.**

Sique tóta colliquéscit in dolóris ósculis.

**Eia Mater, obsecràmus per tuas has làcrimas, vulnerùmque pùrparam,
hunc tui córdis dolórem cónde nóstris córdibus**

**Esto Pàtri Filióque, et coaévo Flàmini, esto sùmmae Trinitàti
sempitèrna glória et perènni laus honórque, hoc et in omni saeculo.**

*Oh, da quali ondate di lacrime, da quale dolore è scossa la luttuosa Vergine
Madre, mentre dalla trave insanguinata accoglie tra le braccia il figlio, che
quasi viene cullato*

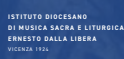
*Il volto soave, il petto mite e il costato dolcissimo, la destra ferita e la sinistra
piegata, e le piante dei piedi rosse di sangue, ella, afflitta, tinge di lacrime.
Cento e mille volte stringe al suo seno quel petto, ed ella ricompone quelle
ferite; e così tutta si scioglie in dolorosi baci.*

*Ora, oh Madre, ti preghiamo per le tue lacrime e la triste morte del Figlio, e
per il rosso delle ferite: infondi nei nostri cuori questo dolore del tuo cuore.
Al Padre e al Figlio e allo Spirito co-eterno, all'Altissima Trinità sia eterna
gloria, lode perenne, e onore, in questo e in ogni secolo.*



CORSO INTERNAZIONALE DI CANTO GREGORIANO

Associazione Internazionale
Studi di Canto Gregoriano
Sezione italiana



Erasmus+



Vicenza, 20-25 luglio 2026 | Brescia, 2-5 gennaio 2027

Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano
via Montefalco 15, 00181 Roma
www.aiscgre.it - info@aiscgre.it



facebook.com/aiscgre.it



instagram.com/aiscgre



Per Informazioni e iscrizioni



www.aiscgre.it

Sessione estiva

Vicenza, 20-25 luglio 2026
Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo"

**Il Corso rientra nelle tipologie di esperienze
che danno luogo a crediti formativi
per docenti e studenti**

► Modulo I

Repertorio gregoriano (Messa e Ufficio)
Concetto di neuma e notazioni
(Vaticana, Sangallese, Metense)
Neumi monosonici
Salmodia I

Docente: Riccardo Zoja

► Modulo III

Semiologia e Modalità
Salmodia III
Neumi plurisonici I
Liquescenza I

Docente: Claudio Accorsi

► Modulo V

Neumi di conduzione II
Storia delle forme
Articolazione ritmica I

Docente: Marco Marasco

CORSO MONOGRAFICO

*L'Antifonario di Hartker, uno scrigno senza
eguali* (Giovanni Conti, Marco Ferrero)

LECTIO MAGISTRALIS

VENIAT CANTOR CUM EXCELSA TUBA
(Claudio Campesato)

LECTIO LITURGICA

CANTARE FRANCESCO - PLAUDE TURBA PAUPERCULA
(Matteo Ferraldeschi OFM)

**WORKSHOP POMERIDIANO PER TUTTI I CORSISTI
A GRUPPI SEPARATI** (Davide Galleano)

ESERCITAZIONI CORALI

(Pietro Magnani, Alessandro De Lillo)

Sessione invernale

Brescia, 2-5 gennaio 2027

► Modulo II

Neumi sviluppati (ascendenti e discendenti)
Lettere significative | Salmodia II

Docente: Riccardo Zoja

► Modulo IV

Neumi plurisonici II
Liquescenza II | Neumi di conduzione I

Docente: Luca Ronzitti

► Modulo VI

Articolazione ritmica II | Analisi e interpretazione

Docente: Pietro Magnani

LECTIO MAGISTRALIS

EX MANUSCRIPTO AD VOCEM

Ovvero quando è il neuma a "fare" il suono

Incontri di studio

Modena

27.9 - 25.10 - 22.11 - 20.12 | 2025

24.1 - 21.2 - 21.3 - 18.4 - 23.5 | 2026

in collaborazione con Modena Musica Sacra APS

Chiesa della Madonna del Voto

Termoli, 1 - 7 luglio 2026

SEMINARIO DI STUDI:

INIZIARSI AL CANTO GREGORIANO

In collaborazione con Istituto Diocesano
di Musica Sacra e Liturgia